



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2557 di data 10 settembre 2018

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

- **Pista da sci da discesa n. 1/4/1 denominata "CASTELIR", ubicata nella stazione sciistica di Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo;**
- **autorizzazione all'esecuzione di lavori per la sistemazione e l'allargamento della pista.**

Sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - dott. Romano STANCHINA | Presidente f.f. |
| - dott. Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - dott. Luca MALESANI | componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - dott.ssa Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio Geologico |
| - dott.ssa Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette |
| - ing. Matteo MERZLIAK | componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - ing. Claudio PALLAORO | componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - geom. Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - ing. Stefano FAIT | componente supplente Servizio Bacini Montani |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri e Antonio Nicolussi del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 9 agosto 2018, con la quale la società S.I.T. Bellamonte S.p.A. con sede in Predazzo, loc. Castelir, 7, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 – l'autorizzazione all'esecuzione di lavori per la sistemazione e l'allargamento della pista "CASTELIR" ubicata nella stazione sciistica di Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma Giovanni Martinelli, datati agosto 2018.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede di uniformare la larghezza della pista dove presenta dei restringimenti, necessaria a seguito della realizzazione della telecabina che per maggior portata ha incrementato pure i passaggi sulle piste, con due operazioni rispettivamente tra le quote 1730 e 1710 e tra 1660 e 1590 m.s.l.m. attraverso:

- un intervento di solo scavo in sinistra orografica collocato appena a valle della ex-stazione di arrivo della seggiovia Castelir- Fassane in modo da eliminare un dosso dove si collocava la precedente linea di risalita della seggiovia su un terreno oggi a prato derivante da recenti interventi di sistemazione dopo l'eliminazione dei plinti di fondazione;
- l'intervento nella parte inferiore con prevalenza di riporto sul bordo sinistro, previo modesto esbosco e moderato sterro sul bordo opposto tra le sezz. 6 e 10.

I volumi di movimentazione del terreno sono compensati in loco.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7,
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società S.I.T. Bellamonte S.p.A. con sede in Predazzo, loc. Castelir, 7, all'esecuzione di lavori per la sistemazione e l'allargamento della pista "CASTELIR" ubicata nella stazione sciistica di Bellamonte – Alpe Lusia, in Comune di Predazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare il rilascio materiale della presente autorizzazione all'avvenuto versamento **sul Fondo Forestale Provinciale** di una somma di **€ 350,00 (euro trecentocinquanta/00)** pari al costo arrotondato del rimboschimento di un'area di estensione uguale a quella boscata trasformata a seguito della realizzazione del progetto in esame da destinarsi alla realizzazione di interventi di rimboschimento o opere forestali, idraulico-forestali o antincendio;
3. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - in fase cantieristica dovrà essere adottata massima cautela per evitare sversamenti, di qualsiasi inquinante, nell'area oggetto degli interventi e dovrà essere effettuato il monitoraggio delle risorse idropotabili a valle degli interventi;

- i nuovi margini boscati dovranno essere impostati su larici o alberi stabili e sufficientemente rivestiti di chioma;
 - in fase esecutiva dovranno essere creati dei raccordi armonici con le superfici contigue a quelle degli interventi;
 - per quanto riguarda il materiale proveniente dallo scavo, dovranno essere osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 - "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";
4. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
 5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
 6. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
 7. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto siano inviati al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza;
 8. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Romano Stanchina -

GM/SD/fr